

Allegato 1

INCARICO DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "S.C. MEDICINA INTERNA – ALTA COMPLESSITÀ MEDICA"

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO (Legge 189/2012 e dalla D.G.R. Lombardia n. X/553 del 02.08.2013)

- a) sotto il profilo oggettivo, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche;
- b) sotto il profilo soggettivo, declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere adeguatamente alle relative funzioni.

PROFILO OGGETTIVO

Il profilo del candidato è declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche della struttura.

Niguarda è un Grande Ospedale Metropolitano con competenze sociosanitarie per cure territoriali. Sede di tutte le specialità cliniche e chirurgiche per l'adulto e il bambino, è un centro di riferimento per Milano, dove ha sede, per la Regione Lombardia e per l'Italia. L'Ospedale è in grado di gestire in modo particolare patologie altamente complesse grazie alle competenze sull'urgenza e sul trauma, con attività ultra-specialistiche e ad un approccio multidisciplinare.

Centro di riferimento nazionale e regionale per la cura e la diagnosi di numerose patologie, tra cui molte malattie rare, Niguarda è anche uno dei principali centri trapianti della Lombardia, eccellenza per le patologie cardiache, per le malattie tempo-dipendenti, i grandi traumi e l'emergenza, oltre ad essere sede di un DEA di 2° livello. L'alta professionalità degli operatori si integra con le più recenti ed avanzate tecnologie: RMN, PET, Radiologia interventistica, chirurgia robotica, gamma knife, acceleratori lineari, ultrasuoni focalizzati, camere iperbariche. Sono complessivamente presenti 350 ambulatori e 1.167 posti letto.

Dispone, inoltre, dei diversi servizi tra cui: Anatomia Patologica, Immuno-trasfusionale, Laboratorio, Radioterapia, Neuroradiologia diagnostica e interventistica, Radiologia diagnostica e interventistica, Endoscopia digestiva e interventistica, toracica e otorinolaringoiatrica.

La struttura complessa **Medicina Interna Alta Complessità Medica** origina da un progetto di caratterizzazione e specializzazione dell'attuale Medicina Interna che ad oggi dispone complessivamente di 144 posti letto di degenza ordinaria, di cui 10 di alta intensità clinico-assistenziale, con cui vengono ricoverati e trattati principalmente pazienti urgenti provenienti dal Pronto Soccorso.

Volumi di attività complessivi della Disciplina Medicina Interna. Anno 2022 (dicembre dato parziale)

Attività	Quantità	Tariffa	Peso Medio
Degenza Ordinaria (ricoveri)	2.513	13.373.000 €	1,4
Ambulatoriale (prestazioni)	402	6.684 €	-
Consulenze per interni	504	11.304 €	-

Le patologie ad oggi più frequentemente trattate riguardano l'apparato cardiocircolatorio, l'apparato respiratorio, l'apparato gastroenterico, l'ematologia, le allergopatie e i disturbi endocrino-metabolici.

L'orientamento clinico-assistenziale che caratterizza la struttura Medicina Interna Alta Complessità Medica riguarda principalmente il ricovero ordinario e la gestione di:

 9



- pazienti per lo più provenienti dall'area dell'emergenza-urgenza o dall'area critica o da altre strutture-ambulatori che richiedono una competenza specialistica trasversale o che necessitano di stabilizzazione clinica e recupero delle funzioni d'organo con definizione del percorso post-acuto più adeguato;
- pazienti con pluripatologia che condizionano una alta complessità clinica e frequentemente un'area ad alta intensità di cura;
- pazienti con diagnosi ignota ed in particolare pazienti con sintomatologia complessa e secondaria a diagnosi ancora non definita che richiedono un inquadramento clinico al fine di indirizzarli al corretto percorso terapeutico (diagnosi complesse; malattie rare) verso le competenze specialistiche di settore.

La struttura afferisce al Dipartimento Medico Polispecialistico. Gli incarichi dirigenziali assegnati nella struttura complessa sono gli incarichi di struttura semplice: S.S. Alta Intensità Medica e S.S. Alta Complessità Diagnostica.

Per la gestione di queste attività si ricerca un professionista con specifiche competenze nella diagnosi e trattamento nonché nell'ambito dell'attività di assistenza, nella supervisione e nella presa in carico delle patologie di competenza ed in particolare delle persone con malattia avanzata, sia oncologica che non oncologica;

Inoltre, ulteriore priorità della SC Medicina Interna Alta Complessità Medica è di garantire l'attività di cura e di ricerca clinica in pazienti complessi in collaborazione con le unità specialistiche e con gli specialisti di settore.

PROFILO SOGGETTIVO

Nelle aree riconosciute peculiari della SC Medicina Interna Alta Complessità Medica si richiedono competenze tecniche professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini specifiche necessarie a ricoprire la funzione tra cui:

- Esperienza e competenza clinica nella gestione di pazienti complessi che possono provenire, oltre che dall'area dell'urgenza, da altre unità specialistiche per poter garantire un'assistenza internistica trasversale;
- Esperienza e competenza in attività di collaborazione interdisciplinare con gli specialisti di settore dell'ospedale;
- Capacità di gestire:
 - pazienti che presentano instabilità clinica e criticità (come ad esempio elevato rischio di insufficienza acuta di un organo o di un sistema) e che dunque hanno necessità di un monitoraggio specifico nonché di un'osservazione continua dei parametri vitali;
 - la complessità del paziente internistico rendendo maggiormente efficienti gli interventi diagnostici (anche avanzati) e terapeutici (anche invasivi) nonché garantendo un'accurata valutazione prognostica, volta a stabilire la più adeguata intensità di cura per il singolo paziente;
 - l'attività diagnostica di patologie a diagnosi ignota ottimizzandone il percorso con particolare attenzione ai bisogni del paziente per l'area clinica e socio-assistenziale;
 - pazienti con disturbi del comportamento alimentare in collaborazione con gli specialisti di settore.
- Esperienza e competenza clinico-organizzativa per la gestione di una unità operativa che necessita di una efficiente definizione dei percorsi diagnostico-terapeutici garantendo la gestione della complessità assistenziale con interazione con le unità di area critica;
- Esperienza e competenza nell'ottimizzare il percorso dei pazienti nella fase post-acuta collaborando con le strutture territoriali al fine di evitare un prolungamento non a valore per il paziente della degenza in regime per acuto;
- Propensione al lavoro in team multidisciplinari e multi-professionali;
- Propensione all'utilizzo e implementazione di sistemi di bed management e visual management secondo le caratteristiche proprie dell'area della gestione operativa;



- Attenzione alla pianificazione delle dimissioni del paziente e al rispetto del piano ipotizzato nonché all'identificazione precoce delle dimissioni critiche sul piano sociale, clinico, assistenziale;
- Capacità di collaborare con le unità operative e i Servizi interessati per assicurare ai pazienti la continuità assistenziale intra ed extraospedaliera e l'appropriato ricorso alle strutture intermedie, riabilitative, ecc.;
- Capacità di contribuire allo sviluppo della rete ospedaliera aziendale promuovendo l'utilizzo degli strumenti di telemedicina messi a disposizione della struttura, nonché programmazione di servizi di telemedicina per la gestione a distanza dei pazienti;
- Esperienza nel coordinamento di gruppi di lavori finalizzati alla definizione di PDTA aziendali;
- Capacità a collaborare alla definizione di linee guida e percorsi assistenziali nell'ambito dell'area medica di riferimento;
- Capacità di favorire l'introduzione delle tecnologie sanitarie nell'unità operativa secondo criteri di appropriatezza clinica e organizzativa, in particolare rispetto alle procedure diagnostico-terapeutiche, ai farmaci, ai modelli organizzativi, ai sistemi di supporto alle attività cliniche;
- Esperienza di gestione manageriale delle risorse assegnate con particolare riguardo alla gestione economico-finanziaria di budget e conoscenza dei costi dei fattori produttivi;
- Capacità di organizzare il lavoro al fine di garantire: la continuità operativa di tutte le funzioni, gli ambulatori ed i servizi specialistici; la collaborazione con le unità operative e i servizi dell'Ospedale secondo criteri di appropriatezza clinica e organizzativa; l'accesso alle prestazioni specialistiche nel rispetto dei tempi di attesa;
- Capacità di dirigere la Struttura Complessa avendo riguardo alla organizzazione del personale, motivando, graduando e valutando i collaboratori al fine di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività, e ciò attraverso:
 - o una equa individuazione dei carichi di lavoro;
 - o un puntuale coinvolgimento dei collaboratori stessi negli obiettivi di attività previsti nel budget;
 - o l'organizzazione delle attività del personale dirigente nel rispetto dei regolamenti aziendali sull'orario di lavoro;
 - o l'analisi del fabbisogno formativo dei collaboratori e la selezione dei conseguenti percorsi di miglioramento professionale ai quali gli stessi dovranno attendere.
- Esperienza e competenza nella creazione di assetti organizzativi che sviluppino la collaborazione professionale fra la componente medica e quella infermieristica;
- Esperienza e competenza in materia di qualità ed accreditamento;
- Esperienza e competenza nella gestione dei moderni dispositivi e presidi, nell'ambito di riferimento;
- Esperienza e competenza nella valutazione delle linee guida, nell'implementazione di PDTA, nella creazione di indicatori e nell'effettuazione di audit clinici;
- Esperienza e competenza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale per la gestione di PDTA e partecipazione a gruppi multi professionali e multidisciplinari.
- Capacità di interagire con le associazioni dei pazienti e con Fondazioni no profit promuovendo attività di educazione del paziente e corsi formativi;
- Capacità di condividere con il personale gli obiettivi e le prospettive della struttura;
- Capacità di produrre pubblicazioni scientifiche;
- Stimolare la partecipazione della struttura a studi epidemiologici e osservazionali;
- Spirito collaborativo inter-aziendale e attiva collaborazione con le società scientifiche al fine di garantire percorsi formativi e di ricerca.

Nell'ambito di applicazione delle conoscenze tecniche, innovazione, ricerca e governo clinico è necessario:



- Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione dei programmi di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi concordati;
- Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi, professionali e/o nuove tecnologie;
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane, programmare, inserire, coordinare e valutare il personale di competenza assegnato alla S.C., relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- Promuovere l'autovalutazione clinico-professionale attraverso la misurazione costante di indicatori di procedura e di esito;
- Condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future della S.C.;
- Definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di perfezionamento e aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro;
- Conoscere le principali caratteristiche e potenzialità dei propri collaboratori e occuparsi del clima organizzativo;
- Assicurare l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e definire il relativo risk-management;
- Promuovere l'attività di incident-reporting;
- Stimolare la partecipazione della S.C. a studi epidemiologici ed osservazionali;
- Garantire l'adeguatezza costante della S.C. ai requisiti di accreditamento istituzionale;
- Promuovere l'implementazione costante di progetti di miglioramento;
- Garantire una costante attività di feedback a tutto il personale;
- Alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica;
- Garantire la supervisione delle attività svolte dal personale della struttura di appartenenza;
- Attenersi agli indirizzi espressi nell'atto aziendale in materia di libera professione nell'eventuale svolgimento di attività libero professionale, garantendo il rispetto dei tempi di attesa nell'attività istituzionale.

Handwritten signatures and initials:
α m
p s M
12